

Presentazione

Una nuova biografia del Beato Bonaventura da Potenza.

Perché?

Anzitutto, perché non ve ne sono p,u m giro. Trovarne qualcuna non è più facile. Né sembra che si stia provvedendo a ristampe di quelle esaurite.

In oltre, perché è molto importante arricchire con una nuova vita la bibliografia del Beato Bonaventura, il quale ha arricchito la schiera dei Beati dell'Ordine Serafico.

Ancora, c'è sembrato di poter offrire ai lettori una versione della vita del B. Bonaventura più densa e completa, pur nella estrema semplicità del dettato.

Ancora più, sembra urgente riproporre nella Chiesa un modello di perfetta ed eroica ubbidienza. Ogni crisi della Chiesa - come degli Ordini religiosi - comporta o è causata da una crisi dell'obbedienza. Per superare la crisi è indispensabile provocare gli uomini al grido di S. Paolo: «Signore, che vuoi che io faccia?» (At 22,70). Il Beato Bonaventura, con la sua obbedienza sbalorditiva, è salutarmente provocante al massimo, oggi, specie per i religiosi e in particolare per i francescani.

Infine, ragione di questa nuova biografia è la speranza di contribuire ad affrettare la sospirata canonizzazione del B. Bonaventura, facendolo conoscere ed amare da una più larga schiera di ammiratori e lettori.

Il B. Bonaventura, nostro glorioso confratello, voglia benedire questo lavoro, renderlo fecondo di virtù per tanti, suscitatore di novelli figli di S. Francesco, perfetti nell'obbedienza come la voleva il Serafico Padre: l'obbedienza del cadavere.